

**Assarmatori: Messina, pacchetto 'Fit for 55' e' una follia**

**'Restituzione proventi a comparto sara' inferiore a prelievo' (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 1 lug - Le misure del 'Fit for 55' sono, per la cantieristica, 'una vera e propria follia ambientalista che ha rischiato e rischia tuttora di mettere in difficoltà' la logistica nazionale ed europea'. Lo ha detto il presidente di Assarmatori Stefano Messina nella sua relazione all'assemblea annuale degli associati, questa mattina a Roma. Gli armatori, ha aggiunto Messina, sono preoccupati 'dell'applicazione indifferenziata del regime Ets e le conseguenze della FuelEU al fragile settore dei traghetti che effettuano il collegamento con le isole maggiori e i servizi delle Autostrade del Mare, i quali sono da tempo un architrave della sostenibilita' ambientale e sociale del trasporto'. L'Associazione contesta quanto sostenuto dall'Unione Europea, e cioe' che 'i proventi generati all'interno del regime ETS dal settore marittimo sarebbero stati reinvestiti nel medesimo settore per consentire interventi di abbattimento delle emissioni, ovvero per il rinnovo delle flotte, per supportare le Autostrade del Mare e per coprire il differenziale di costo tra i carburanti tradizionali e quelli di matrice non fossile'. 'Abbiamo svolto studi approfonditi - ha detto Messina - e siamo in grado di dire che questo assunto non corrisponde alla realta'. L'effettiva restituzione dei proventi al comparto marittimo sara' sensibilmente inferiore al valore del prelievo imposto alla merce e ai passeggeri'. 'Dobbiamo concentrarci sul ritorno alla competitivita' dei cantieri europei senza disincentivare, magari attraverso misure protezionistiche, gli armatori dall'acquisto di navi fuori Europa', ha esortato il presidente degli armatori. 'Quando il danno provocato dal divieto degli aiuti di stato sara' riparato noi armatori torneremo a costruire in Europa', ha concluso.**